

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878
Data di revisione: 24/10/2022 Sostituisce la versione di: 04/05/2019 Versione: 1.5

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : KENYAFOG
Codice prodotto : 0440001
Tipo di prodotto : Presidio Medico Chirurgico Reg. N. 1694 del Ministero della Salute.

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Uso della sostanza/ della miscela : Insetticida liquido a base di Piretro naturale per uso domestico e civile specifico per allevamenti e stalle.

1.2.2. Usi sconsigliati

Restrizioni d'uso : Ogni uso diverso da quello indicato non è consentito.

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Copyr S.p.A. S.p.A.
Via Stephenson 73
20157 Milano – Italia
Italia
T +39 02390368.1

Indirizzo di posta elettronica della persona competente responsabile della SDS : info.sds@copyr.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinica Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1 H304

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1 H400

Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1 H410

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

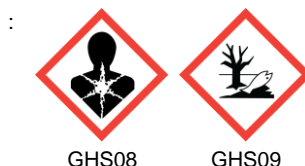
Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Contiene

: Olio minerale bianco

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P102 – Tenere fuori dalla portata dei bambini.
P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P405 - Conservare sotto chiave.

Frasei EUH

: P501 - Smaltire il prodotto/recipiente in conformità con le normative nazionali.
EUH208 - Contiene Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico(89997-63-7). Può provocare una reazione allergica.

2.3. Altri pericoli

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

Componente	
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	ED: non ancora valutato

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Componente	
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO ₂) supercritico	ED: non ancora valutato

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Conc. % p/p	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Olio minerale bianco	Numero CAS: 8042-47-5 Numero CE: 232-455-8	> 60	Asp. Tox. 1, H304
Piperonil butosside (PBO)	Numero CAS: 51-03-6 Numero CE: 200-076-7 no. REACH: 01-2119537431-46	3,8	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating'	Numero CAS: 64742-47-8 Numero CE: 265-149-8 Numero indice EU: 649-422-00-2	0,21 – 0,43	Asp. Tox. 1, H304
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO ₂) supercritico	Numero CAS: 89997-63-7 Numero CE: 289-699-3	0,38	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=1030 mg/kg di peso corporeo) Acute Tox. 4 (per inalazione: vapore), H332 (ATE=2,3 mg/l/4h) Skin Sens. 1B, H317 Aquatic Acute 1, H400 (M=100) Aquatic Chronic 1, H410 (M=100)
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT)	Numero CAS: 128-37-0 Numero CE: 204-881-4	0,035 – 0,071	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 (ATE=890 mg/kg di peso corporeo) Skin Irrit. 2, H315 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H335 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico.
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Rimuovere gli abiti contaminati. Lavare immediatamente la parte del corpo interessata con sapone o con blando detergente e risciacquare con abbondante acqua fino alla rimozione completa della miscela (15-20 minuti). Consultare il medico in caso di dolore.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Lavare immediatamente e abbondantemente con acqua o soluzione fisiologica per almeno 15 minuti. Mantenere le palpebre ben aperte durante il lavaggio. Consultare il medico in caso di dolore.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: In caso di ingestione risciacquare la bocca abbondantemente con acqua. Avvisare il medico e mostrargli il contenitore o l'etichetta.

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico. In base alla valutazione del rischio, il medico competente stabilirà il protocollo di monitoraggio medico più appropriato per proteggere lo stato di salute dei lavoratori, in accordo con l'Articolo 10 della Direttiva 98/24/CE (Titolo IX del DLgs. 81/2008).

Non sono noti specifici antidoti e controindicazioni.

SEZIONE 5: Misure antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Acqua nebulizzata. Polvere secca. Schiuma. Anidride carbonica.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Evacuare il personale in aree di sicurezza. Evitare di respirare vapori.
Indossare appropriati dispositivi di protezione (vedi sezione 8) per ridurre al minimo l'esposizione al prodotto.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale".

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. In caso di rilascio accidentale o fuoriuscita, evitare che la miscela raggiunga gli scarichi e le acque di superficie o sotterranee. Se il prodotto è defluito in un corso d'acqua, nella rete fognaria o ha contaminato il suolo o la vegetazione, avvisare le autorità competenti.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere anche le sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare di respirare i vapori. Evitare il contatto con materiali incompatibili.

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Misure di igiene : Gli indumenti da lavoro contaminati non devono essere portati fuori dal luogo di lavoro. Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Togliere gli indumenti contaminati e i dispositivi di protezione individuale (DPI) prima di accedere alle zone in cui si mangia.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Condizioni per lo stoccaggio : Conservare nei contenitori originali, ben chiusi ed etichettati con il nome del prodotto, in luogo fresco e asciutto, lontano da fonti di accensione. Evitare l'esposizione alla luce e proteggere dall'umidità. Conservare lontano da materiali incompatibili. Anche i contenitori vuoti possono essere pericolosi, in quanto possono trattenere residui di prodotto. Ventilazione del locale: locale ben ventilato. Mantenere lontano da cibo e da bevande.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)	
Nome locale	Weißes Mineralöl (Erdöl)
AGW (OEL TWA) [1]	5 mg/m ³ (A)
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden
Riferimento normativo	TRGS900
Ungheria - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	OLAJ (ásványi) KÓD
AK (OEL TWA)	5 mg/m ³
Riferimento normativo	5/2020. (II. 6.) ITM rendelet - A kémiai kóroki tényezők hatásának kitett munkavállalók egészségének és biztonságának védelméről
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	mineralno olje - belo
OEL TWA	5 mg/m ³
OEL STEL	20 mg/m ³
Commento	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti)
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 78/2019 z dne 20.12.2019
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Nebbia di olio minerale
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³
ACGIH OEL STEL	10 mg/m ³

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Estratto di *Chrysanthemum cinerariaefolium* da fiori aperti e maturi di *Tanacetum cinerariifolium* ottenuto con biossido di carbonio (CO₂) supercritico (89997-63-7)

UE - Valore Limite Indicativo di Esposizione Professionale (IOEL)

Nome locale	Pyrethrum (purified of sensitising lactones)
IOEL TWA	1 mg/m ³
Riferimento normativo	COMMISSION DIRECTIVE 2006/15/EC

USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	(valori riferiti al CAS 8003-34-7)
ACGIH OEL TWA	5 mg/m ³
categoria chimica ACGIH	Notazione: A4 - danno al fegato, irritazione tratto respiratorio inferiore

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)

Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)

AGW (OEL TWA) [1]	Siehe TRGS 900, Nummer 2.9
Commento	AGS - Ausschuss für Gefahrstoffe; Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden
Riferimento normativo	TRGS900

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Belgio - Valori limite di esposizione professionale

OEL TWA	2 mg/m ³
---------	---------------------

Danimarca - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-cresol (Butylhydroxytoluen)
OEL TWA [1]	10 mg/m ³
Riferimento normativo	BEK nr 2203 af 29. november 2021

Finlandia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2,6-Di-tert-butyyl-p-kresoli
HTP (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
HTP (OEL STEL)	20 mg/m ³
Riferimento normativo	HTP-ARVOT 2020 (Sosiaali- ja terveystieteiden ministeriö)

Francia - Valori limite di esposizione professionale

Nome locale	2,6-Di-tert-butyl-p-crésol
VME (OEL TWA)	10 mg/m ³
Commento	Valeurs recommandées/admises
Riferimento normativo	Circulaire du Ministère du travail (réf.: INRS ED 984, 2016)

Germania - Valori limite di esposizione professionale (TRGS 900)

AGW (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³ (E)
Fattore di limitazione dell'esposizione di picco	4(II)
Commento	DFG - Senatskommission zur Prüfung gesundheitsschädlicher Arbeitsstoffe der DFG (MAK-Kommission); Y - Ein Risiko der Fruchtschädigung braucht bei Einhaltung des Arbeitsplatzgrenzwertes und des biologischen Grenzwertes (BGW) nicht befürchtet zu werden; 11 - Summe aus Dampf und Aerosolen
Riferimento normativo	TRGS900

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Grecia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Βουτυλο-υσοροξυ-τολουόλιο
OEL TWA	10 mg/m ³
Riferimento normativo	Π.Δ. 90/1999 - Προστασία της υγείας των εργαζομένων που εκτίθενται σε ορισμένους χημικούς παράγοντες κατά τη διάρκεια της εργασίας τους
Portogallo - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Hidroxitoluenobutilado (2,6-Di-terc-butil-p-cresol) (BHT)
OEL TWA	2 mg/m ³ FIV (Fração inalável e vapor)
Commento	A4 (Agente não classificável como carcinogénico no Homem)
Riferimento normativo	Norma Portuguesa NP 1796:2014
Slovenia - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-di-terc-butil-p-krezol
OEL TWA	10 mg/m ³
OEL STEL	40 mg/m ³
Commento	Y (Snovi, pri katerih ni nevarnosti za zarodek ob upoštevanju mejnih vrednosti in bat vrednosti)
Riferimento normativo	Uradni list RS, št. 72/2021 z dne 11.5.2021
Spagna - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	2,6-Diterc-butil-p-cresol
VLA-ED (OEL TWA) [1]	10 mg/m ³
Riferimento normativo	Límites de Exposición Profesional para Agentes Químicos en España 2021. INSHT
USA - ACGIH - Valori limite di esposizione professionale	
Nome locale	Butylated hydroxytoluene
ACGIH OEL TWA	2 mg/m ³ (IFV - Inhalable fraction and vapor)
Commento (ACGIH)	TLV® Basis: URT irr. Notations: A4 (Not classifiable as a Human Carcinogen)
Riferimento normativo	ACGIH 2022

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Olio minerale bianco (8042-47-5)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	217,05 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	164,56 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	25 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	34,78 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	93,02 mg/kg di peso corporeo/giorno

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	55556 µg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	7750 µg/m ³
Acuta - effetti locali, cutanea	444 µg/cm ²
Acuta - effetti locali, inalazione	3875 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	27778 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	444 µg/cm ²
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	3875 µg/m ³
A lungo termine - effetti locali, inalazione	222 µg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
Acuta - effetti sistemici, cutanea	27776 µg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti sistemici, inalazione	3874 µg/m ³
Acuta - effetti sistemici, orale	2286 µg/kg di peso corporeo/giorno
Acuta - effetti locali, cutanea	222 µg/cm ²
Acuta - effetti locali, inalazione	1937 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici,orale	1143 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1937 µg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	13888 µg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti locali, cutanea	222 µg/cm ²
A lungo termine - effetti locali, inalazione	1937 µg/m ³
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,003 mg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0003 mg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	0,0003 mg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,0194 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,00194 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,136 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	12,53 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	10 mg/l
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
DNEL/DMEL (Lavoratori)	
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,5 mg/kg di peso corporeo/giorno
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	1,76 mg/m ³
DNEL/DMEL (Popolazione generale)	
A lungo termine - effetti sistemici,orale	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
A lungo termine - effetti sistemici, inalazione	0,435 mg/m ³
A lungo termine - effetti sistemici, cutanea	0,25 mg/kg di peso corporeo/giorno
PNEC (Acqua)	
PNEC aqua (acqua dolce)	0,199 µg/l
PNEC aqua (acqua marina)	0,0199 µg/l
PNEC aqua (intermittente, acqua dolce)	1,99 µg/l
PNEC (Sedimento)	
PNEC sedimento (acqua dolce)	0,45819 mg/kg peso secco
PNEC sedimento (acqua marina)	0,04582 mg/kg peso secco
PNEC (Suolo)	
PNEC suolo	0,0539 mg/kg peso secco
PNEC (Orale)	
PNEC orale (avvelenamento secondario)	16,67 mg/kg cibo
PNEC (STP)	
PNEC Impianto di trattamento acque reflue	0,017 mg/l

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Appropriate misure tecniche di controllo dell'esposizione, da adottare nel luogo di lavoro, devono essere selezionate e applicate a seguito della valutazione dei rischi effettuata dal datore di lavoro, in relazione alla propria attività lavorativa (in accordo con la direttiva 98/24/CEE, recepita dal D.Lgs. 81 del 9 Aprile 2008 e s.m.i.).

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza secondo norma EN 166; schermo facciale

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Scegliere il mezzo protettivo idoneo secondo l'attività e l'esposizione, per es. grembiule, stivali, indumenti idonei in accordo con la norma EN 14605 in caso di spruzzi.

Protezione delle mani:

Indossare guanti impermeabili, resistenti agli agenti chimici (es. in gomma, neoprene, PVC), conformi alla norma EN 374. Tenere presenti le informazioni date dal produttore relative alla permeabilità, ai tempi di penetrazione, ed alle condizioni del posto di lavoro (stress meccanico, durata del contatto).

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

In caso di ventilazione insufficiente, usare un apparecchio respiratorio adatto

8.2.2.4. Pericoli termici

Protezione contro i rischi termici:

Valutare eventuali Dispositivi di Protezione Individuale in base agli usi specifici della miscela.

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Giallo paglierino.
Aspetto	: Limpido.
Odore	: Leggero, dolce di fiori secchi.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione	: > 100 °C
Infiammabilità	: Non applicabile
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: 184 °C
Temperatura di autoaccensione	: Non disponibile
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
Viscosità cinematica	: 14 – 16 mm ² /s a 40°C (dato relativo a Olio minerale bianco - Pharma 19)
Solubilità	: Acqua: Insolubile/immiscibile. Solvente organico: Solubile.
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50 °C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 0,86 g/cm ³
Densità relativa di vapore a 20 °C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Stabile in condizioni normali.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna conoscenza di reazioni pericolose nelle normali condizioni d'uso.

10.4. Condizioni da evitare

Tenere lontano da sorgenti di calore, fiamme libere, luce solare diretta ed ogni altra sorgente di accensione (scariche statiche).

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti, basi forti e agenti ossidanti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

In condizioni normali di stoccaggio e di utilizzo non dovrebbero crearsi prodotti di decomposizione pericolosi.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (cutanea)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Tossicità acuta (inalazione)	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Olio minerale bianco (8042-47-5)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: Lineaguida OECD 402 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5 mg/l air Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 403 (Acute Inhalation Toxicity)

Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)

DL50 orale ratto	5630 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: OECD Guideline 401 (Acute Oral Toxicity)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: OECD Guideline 402 (Acute Dermal Toxicity)
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,9 mg/l air Animale: ratto, Lineaguida: EPA OPP 81-3 (Acute inhalation toxicity)

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)

DL50 orale ratto	1030 mg/kg (SDS fornitore)
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg (SDS fornitore)
CL50 Inalazione - Ratto (Vapori)	2,3 mg/l/4h (SDS fornitore)

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)

DL50 orale ratto	> 5000 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg di peso corporeo
CL50 Inalazione - Ratto	> 5,28 mg/l

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

DL50 orale ratto	890 mg/kg di peso corporeo
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg di peso corporeo

Corrosione cutanea/irritazione cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
--	---

Olio minerale bianco (8042-47-5)

Ulteriori indicazioni	L'olio minerale bianco altamente raffinato è risultato non irritante per la pelle dei conigli per un periodo di 24-72 ore con un periodo di esposizione di 24 ore (simile all'OCSE 404). Punteggi di eritema ed edema di 0,0 per tutti i siti.
-----------------------	--

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
Ulteriori indicazioni	non irritante (coniglio, OECD 404)
Gravi danni oculari/irritazione oculare	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Olio minerale	Risultato non irritante per gli occhi di conigli esposti a 0,1 mL di olio minerale non diluito (OECD 405).
Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
Ulteriori indicazioni	non irritante (coniglio, OECD 405)
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Olio minerale bianco	il principale studio di sensibilizzazione indica che la sostanza non è un sensibilizzante cutaneo da contatto ritardato nella cavia (OECD 406).
Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
Ulteriori indicazioni	Non sensibilizzante (test su porcellino d'India)
Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO₂) supercritico (89997-63-7)	
Ulteriori indicazioni	Può provocare una reazione allergica cutanea. Sensibilizzante (test LLNA) (SDS fonitore)
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
Distillati (petrolio), idrotrattati leggeri	nei test sugli animali (simili a OECD 406) per la sensibilizzazione cutanea, i cheroseni non hanno scatenato una risposta positiva.
Mutagenicità sulle cellule germinali	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Olio minerale bianco	Sulla base di uno studio in vitro e di uno studio in vivo la sostanza è risultata non genotossica.
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Ulteriori indicazioni	BHT è stato testato per la mutagenicità nel test di preincubazione Salmonella/microsoma in 5 ceppi di Salmonella typhimurium (TA1535, TA1537, TA97, TA98 e TA100) in presenza e assenza di attivazione metabolica. Il BHT è risultato negativo in questi test e la dose inefficace più alta testata in qualsiasi ceppo di Salmonella typhimurium era di 10 mg/piastra.
Cancerogenicità	: Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)
Olio minerale bianco (8042-47-5)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	1200 mg/kg di peso corporeo
Olio minerale bianco	Gli oli altamente raffinati non sono cancerogeni per via orale, cutanea o per inalazione (OECD 453).
Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
distillati (petrolio), frazione leggera di hydrotreating	il kerosene non è cancerogeno quando gli animali vengono esposti per via orale o inalatoria
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
NOAEL (cronico,orale,animale/maschio,2 anni)	25 mg/kg di peso corporeo

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Tossicità per la riproduzione : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Olio minerale	Sulla base del peso dell'evidenza e dell'approccio del read-across su sostanze simili, non ci sono dati sufficienti per classificare l'olio minerale bianco come reprotossico.

Distillati (petrolio), frazione leggera di 'hydrotreating' (64742-47-8)	
Distillati (petrolio), idrotrattati leggeri	sulla base di un approccio read-across basato sul peso dell'evidenza e sulla categoria, non ci sono dati sufficienti per classificare i cheroseni come tossici per la riproduzione

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola	Può irritare le vie respiratorie.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Non classificato (Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti)

Olio minerale bianco (8042-47-5)	
NOAEL (orale,ratto,90 giorni)	≥ 1200 mg/kg di peso corporeo Animale: ratto, Lineaguida: Lineaguida OECD 453 (Combined Chronic Toxicity/Carcinogenicity Studies)

Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
LOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: EPA OPP 82-2 (Tossicità Dermale Dose Ripetuta -21/28 giorni)
NOAEL (dermico,ratto/coniglio,90 giorni)	≥ 1000 mg/kg di peso corporeo Animale: coniglio, Lineaguida: EPA OPP 82-2 (Tossicità Dermale Dose Ripetuta -21/28 Giorni)

Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

KENYAFOG	
Viscosità cinematica	14 – 16 mm ² /s a 40°C (dato relativo a Olio minerale bianco - Pharma 19)

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi per la salute causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Molto tossico per gli organismi acquatici.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Olio minerale bianco (8042-47-5)	
CL50 - Pesci [1]	100 – 1000 mg/l LL50

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Olio minerale bianco (8042-47-5)	
CE50 - Crostacei [1]	> 100 mg/l LL50
Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
CL50 - Pesci [1]	5,37 mg/l <i>Lepomis macrochirus</i>
CL50 - Pesci [2]	3,94 mg/l <i>Cyprinodon variegatus</i>
CE50 - Crostacei [1]	510 µg/l <i>Daphnia magna</i>
CE50 72h - Alghe [1]	3,89 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i>
NOEC cronico pesce	0,18 mg/l Organismo Test (specie): <i>Pimephales promelas</i> Durata: '35 gg'
NOEC cronico crostaceo	0,03 mg/l <i>Daphnia Magna</i>
NOEC cronico alghe	0,824 mg/l <i>Selenastrum capricornutum</i>
Estratto di <i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i> da fiori aperti e maturi di <i>Tanacetum cinerariifolium</i> ottenuto con biossido di carbonio (CO₂) supercritico (89997-63-7)	
CL50 - Pesci [1]	0,0052 mg/l <i>Oncorhynchus mykiss</i>
CE50 - Crostacei [1]	0,012 mg/l
NOEC cronico pesce	0,0019 mg/l <i>Pimephales promelas</i>
NOEC cronico crostaceo	0,00086 mg/l
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
CL50 - Pesci [1]	> 0,57 mg/l <i>Danio rerio</i>
CE50 - Crostacei [1]	0,48 mg/l <i>Daphnia magna</i>
CE50 72h - Alghe [1]	> 0,4 mg/l <i>Desmodesmus subspicatus</i>
LOEC (cronico)	1 mg/l <i>Daphnia magna</i>
NOEC (cronico)	0,023 mg/l <i>Daphnia magna</i>
NOEC cronico pesce	0,053 mg/l <i>Oryzias latipes</i>
12.2. Persistenza e degradabilità	
Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Persistenza e degradabilità	Sulla base dell'approccio di read across con una molecola simile, l'olio minerale bianco è considerato intrinsecamente biodegradabile, ma non rapidamente biodegradabile.
Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)	
Persistenza e degradabilità	Non rapidamente biodegradabile in condizioni aerobiche (OECD 301D).
Estratto di <i>Chrysanthemum cinerariaefolium</i> da fiori aperti e maturi di <i>Tanacetum cinerariifolium</i> ottenuto con biossido di carbonio (CO₂) supercritico (89997-63-7)	
Persistenza e degradabilità	La sostanza è risultata non prontamente biodegradabile.
Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)	
Persistenza e degradabilità	Non prontamente biodegradabile.
12.3. Potenziale di bioaccumulo	
Olio minerale bianco (8042-47-5)	
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	> 3,5

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)

Potenziale di bioaccumulo	La sostanza ha alto potenziale di rapido bioaccumulo negli organismi acquatici, ma ha anche mostrato una rapida clearance.
---------------------------	--

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)

Potenziale di bioaccumulo	Non è bioaccumulabile.
---------------------------	------------------------

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

BCF - Pesci [1]	> 500
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	5,2
Potenziale di bioaccumulo	Alto potenziale di bioaccumulo.

12.4. Mobilità nel suolo

Piperonil butosside (PBO) (51-03-6)

Ecologia - suolo	La sostanza ha un potenziale da basso a moderato per la mobilità in terriccio sabbioso, argilla e limo, ed un'elevata mobilità nella sabbia.
------------------	--

Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico (89997-63-7)

Ecologia - suolo	E' prontamente assorbito nel terreno.
------------------	---------------------------------------

Butilato Idrossitoluene, 2,6-terz-butil-p-cresolo (BHT) (128-37-0)

Ecologia - suolo	Si presume una scarsa mobilità nel suolo in quanto insolubile in acqua.
------------------	---

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

KENYAFOG

Sulla base dei dati disponibili, la miscela non contiene sostanze che soddisfano i criteri per l'identificazione delle sostanze PBT o vPvB, in conformità con l'Allegato XIII del Regolamento REACH.

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Effetti avversi sull'ambiente causati dalle proprietà di interferenza con il sistema endocrino : La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione

12.7. Altri effetti avversi

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti : Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.





SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / RID

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

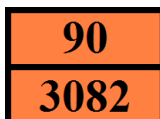
Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

ADR	IMDG	IATA	RID
14.1. Numero ONU o numero ID			
UN 3082	UN 3082	UN 3082	UN 3082
14.2. Nome di spedizione dell'ONU			
MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.	ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S.	Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s.	MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S.
Descrizione del documento di trasporto			
UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III, (-)	UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S., 9, III, MARINE POLLUTANT	UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s., 9, III	UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S., 9, III
14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto			
9	9	9	9
			
14.4. Gruppo di imballaggio			
III	III	III	III
14.5. Pericoli per l'ambiente			
Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si Inquinante marino: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si	Pericoloso per l'ambiente: Si
Nessuna ulteriore informazione disponibile			

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione in galleria (ADR)	: -
Codice EAC	: •3Z

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215
Codice ERG (IATA)	: 9L

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID)	: M6
Disposizioni speciali (RID)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID)	: 5L
Quantità esenti (RID)	: E1
Istruzioni di imballaggio (RID)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID)	: T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID)	: TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID)	: LGBV
Categoria di trasporto (RID)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID)	: W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID)	: CW13, CW31
Colli express (RID)	: CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID)	: 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Ulteriori norme, limitazioni e prescrizioni legali : Direttiva 89/391/CEE del Consiglio, del 12 giugno 1989, concernente l'attuazione di misure volte a promuovere il miglioramento della sicurezza e della salute dei lavoratori durante il lavoro e successivi SMI e recepimenti nazionali.
Direttiva 98/24/CE del Consiglio (7 aprile 1998) "sulla protezione della salute e della sicurezza dei lavoratori contro i rischi derivanti da agenti chimici durante il lavoro (quattordicesima direttiva particolare ai sensi dell'articolo 16, paragrafo 1, della direttiva 89/391/CEE) e successivi SMI e recepimenti nazionali.
REGOLAMENTO (UE) 2016/425 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 9 marzo 2016 sui dispositivi di protezione individuale e che abroga la direttiva 89/686/CEE del Consiglio.

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Indicazioni di modifiche:

Edizione 1 Revisione 3, datata 22/08/2019.

Edizione 1 Revisione 4, datata 04/05/2022: MODIFICHE rispetto alla versione precedente delle seguenti sezioni: 1-16, secondo il Regolamento 2020/878.

Edizione 1 Revisione 5, datata 24/10/2022: modifiche in sezione 2 e 3.

Abbreviazioni ed acronimi:

ADN	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose sulle vie navigabili interne
ADR	Accordo europeo sul trasporto internazionale di merci pericolose su strada
STA	Stima della tossicità acuta
BCF	Fattore di bioconcentrazione
BLV	Valore limite biologico
BOD	Domanda biochimica di ossigeno (BOD)
COD	Domanda chimica di ossigeno (DCO)
DMEL	Livello derivato con effetti minimi
DNEL	Livello derivato senza effetto
Numero CE	Numero CE (Comunità Europea)
CE50	Concentrazione mediana efficace
EN	Standard Europeo
IARC	Agenzia Internazionale per la Ricerca sul Cancro
IATA	Associazione internazionale dei trasporti aerei
IMDG	Codice marittimo internazionale delle merci pericolose
CL50	Concentrazione Letale mediana degli individui in saggio
DL50	Dose letale mediana che determina la morte del 50% degli individui in saggio
LOAEL	Livello più basso a cui si osserva un effetto avverso

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Abbreviazioni ed acronimi:	
NOAEC	Concentrazione priva di effetti avversi osservati
NOAEL	Dose priva di effetti avversi osservati
NOEC	Concentrazione senza effetti osservati
OECD	Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economici
OEL	Limite di Esposizione Professionale
PBT	Sostanza persistente, bioaccumulabile e tossica
PNEC	Prevedibili concentrazioni prive di effetti
RID	Regolamenti sul trasporto internazionale di merci pericolose su ferrovia
SDS	Scheda di Dati di Sicurezza
STP	Impianto di trattamento acque reflue
ThOD	Richiesta teorica di ossigeno (BThO)
TLM	Limite di tolleranza mediano
COV	Composti Organici Volatili
Numero CAS	Numero CAS (Chemical Abstract Service)
N.A.S.	Non Altrimenti Specificato
vPvB	Molto persistente e molto bioaccumulabile
ED	Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Fonti di dati : Database ECHA.
Dati interni.
SDS fornitori.

Consigli per la formazione : Indicazioni sulla formazione adeguata per i lavoratori: Attenersi a quanto previsto dalla Direttiva 98/24/CE, SMI e recepimenti nazionali.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
Acute Tox. 4 (per inalazione: vapore)	Tossicità acuta (per inalazione:vapore) Categoria 4
Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH208	Contiene Estratto di Chrysanthemum cinerariaefolium da fiori aperti e maturi di Tanacetum cinerariifolium ottenuto con biossido di carbonio (CO2) supercritico(89997-63-7). Può provocare una reazione allergica.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H315	Provoca irritazione cutanea.
H317	Può provocare una reazione allergica cutanea.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H332	Nocivo se inalato.
H335	Può irritare le vie respiratorie.

KENYAFOG

Scheda di Dati di Sicurezza

Conforme al Regolamento (CE) n° 1907/2006 (REACH) come modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:	
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Skin Irrit. 2	Corrosione/irritazione cutanea, categoria 2
Skin Sens. 1B	Sensibilizzazione cutanea, categoria 1B
STOT SE 3	Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione singola, categoria 3 – Irritazione delle vie respiratorie

Classificazione e procedure usate per determinare la classificazione delle miscele ai sensi del regolamento (CE) 1272/2008 [CLP]:		
Asp. Tox. 1	H304	Metodo di calcolo
Aquatic Acute 1	H400	Metodo di calcolo
Aquatic Chronic 1	H410	Metodo di calcolo

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questo documento ha lo scopo di fornire una guida per una manipolazione appropriata e cautelativa di questo prodotto da parte di personale qualificato o che opera sotto la supervisione di personale esperto nella manipolazione di sostanze chimiche. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati nella sezione 1, tranne nel caso in cui siano state ricevute adeguate informazioni scritte sulle modalità di manipolazione del materiale.

Il responsabile di questo documento non può fornire avvertenze su tutti i pericoli derivanti dall'uso o dall'interazione con altre sostanze chimiche o materiali. E' responsabilità dell'utilizzatore l'uso sicuro del prodotto, l'adeguatezza del prodotto all'uso per il quale viene applicato ed il corretto smaltimento. Le informazioni di seguito riportate non sono da considerarsi una dichiarazione o una garanzia, sia espressa che implicita, di commerciabilità, di adeguatezza ad un particolare scopo, di qualità, o di qualsiasi altra natura. Le informazioni contenute in questa SDS sono conformi a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2020/878.